

Comune di Bussero (Prov.MI)

SERVIZIO RISORSE UMANE

**MODIFICA PIANO TRIENNALE
DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**

2024-2026

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 30/10/2024:

TOTALE: n. **36** unità di personale

di cui:

n. **36** a tempo indeterminato

n. 0 a tempo determinato

n. **32** a tempo pieno

n. **4** a tempo parziale

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO

Al 30/10/2024 risultano in servizio: n. 9 dipendenti Funzionari (ex cat. D), n. 21 dipendenti Istruttori (ex cat.C), n. 6 dipendenti Operatori (ex cat.B).

n. 9 Funzionari

così articolate:

n. 1 con profilo di Istruttore direttivo responsabile settore finanziario;

n. 1 con profilo di Istruttore direttivo responsabile settore affari generali;

n. 1 con profilo di Istruttore direttivo responsabile settore politiche sociali e servizi alla persona ;

n. 1 con profilo di Istruttore direttivo responsabile settore governo e opere per il territorio;

n. 2 con profilo di Istruttore direttivo amministrativo;

n. 2 con profilo di Istruttore direttivo assistente sociale;

n. 1 con profilo di Istruttore direttivo tecnico;

n. 21 Istruttori

così articolate:

n. 5 con profilo di istruttore educativo;

n. 4 con profilo di agente di polizia locale;

n. 4 con profilo di istruttore amministrativo contabile

n. 5 con profilo di istruttore amministrativo

n. 2 con profilo di istruttore tecnico

n. 1 con profilo istruttore culturale

- n. 6 Operatori
così articolate:
n. 4 con profilo di collaboratore amministrativo
n. 1 con profilo di operaio
n. 1 con profilo di esecutore amministrativo

a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2023 per la spesa di personale:

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 22,80%
- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 26,90 e quella prevista in Tabella 3 è pari al 30,90%;
- Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2024/2026, con riferimento all'annualità 2024, di Euro 328.311, 62 con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della *Tabella 1* del decreto, di Euro 1.591.048,63;
- Ricorre però l'applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2018, previsto in *Tabella 2* del decreto attuativo, ex art. 5, comma 1, poiché questa restituisce un valore inferiore alla "soglia" di Tabella 1, individuando una ulteriore "soglia" di spesa pari a Euro 1.591.048,63 (determinata assommando alla spesa di personale dell'anno 2018 di Euro 1.262.737,01 un incremento, pari al 26%, per Euro 328.311, 62);
- il Comune dispone di euro 1.000,89 quale importo dei resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della *Tabella 2* summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente *alternativi*, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la *Tabella 2* del d.m.;
- Come evidenziato dal prospetto di calcolo allegato A) alla presente deliberazione, la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del comune per l'anno 2024, ammonta pertanto conclusivamente a Euro 328.311, 62, portando a individuare la *soglia* di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2024 secondo le percentuali della richiamata *Tabella 2* di cui all'art. 5 del d.m. 17/03/2020, in un importo insuperabile di Euro 1.570.982,20

Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2024 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020;

Dato atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, secondo il prospetto **Allegato B)** alla presente programmazione;
- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 *anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo, come segue (allegato C):*

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 1.248.692,43
--

spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2024: Euro 1.232.523,99

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 24.634,90

Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2024: Euro 13.226,31
--

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la stessa deliberazione di Giunta comunale che approva il presente piano, con esito negativo.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale; si attesta che il Comune di Bussero non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

b) stima del trend delle cessazioni

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevede nell'anno 2024 la cessazione dal servizio di n.1 Istruttore Tecnico ex cat. C1 a tempo intero in seguito cessione del contratto individuale di lavoro ad altro ente.

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni

Considerato che, in relazione agli obiettivi operativi e strategici definiti nella nel DUP 2024-2026 si ritiene di incrementare l'organico mediante l'assunzione di un Istruttore Tecnico ex cat.C1 a tempo intero e un Istruttore Amministrativo ex cat.C1 a tempo intero.

d) certificazioni del Revisore dei conti

Dato atto che il presente piano dei fabbisogni di personale è stato sottoposto al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo.